



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO "Francesco Sofia Alessio"

37° Distretto Scolastico - Via Corrado Alvaro, 1
89029 TAURIANOVA (RC)

Tel. 0966/612031- fax 0966/614419 codice fiscale:9100759804

Pec: rcee08700e@legalmail.it E-mail:- RCEE08700E@ISTRUZIONE.IT - www.secondocircolotaurianova.it

=====

Prot. n.3114/A19

Taurianova, 23 /11 /'10



Regolamento Interno Consiglio di Circolo

Triennio 2010/2013

ART. 1

CONSIGLIO DI CIRCOLO

Il consiglio di circolo è così composto:

- ⇒ 8 rappresentanti del personale insegnante;
- ⇒ 2 rappresentanti del personale non insegnante;
- ⇒ 8 rappresentanti dei genitori degli alunni;
- ⇒ il Dirigente Scolastico.

Il Consiglio di Circolo è uno degli organi che partecipa alla gestione sociale della Scuola.

Ha competenze generali per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e delle attività della Scuola, fatto salve le competenze specificatamente previste per il Collegio dei Docenti e per il Consiglio di Interclasse/Intersezione.

ART. 2

ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO DI CIRCOLO

Il Consiglio di Circolo:

1. delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico del circolo o dell'istituto.
2. ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di interclasse e di classe, e nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:
 - a) adozione del regolamento interno del circolo o dell'istituto che dovrà, fra l'altro, stabilire le modalità per il funzionamento della biblioteca e per l'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive, per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola nonché durante l'uscita della medesima;
 - b) acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi e le dotazioni librarie, e acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni;

- c) adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
- d) criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione;
- e) promozione di contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;
- f) partecipazione del circolo o dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
- g) forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dal circolo o dall'istituto;

3. indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, del circolo.

Sulle materie devolute alla sua competenza, esso invia annualmente una relazione al provveditore agli studi e al consiglio scolastico provinciale.

ART. 3

DURATA IN CARICA DEL CONSIGLIO

Il Consiglio di Circolo dura in carica tre anni scolastici. Chi decade viene sostituito dai primi membri delle rispettive liste. In caso di esaurimento di una lista si procede alla elezione suppletiva.

Anche i membri subentrati cessano alla scadenza del periodo di durata dell'organo collegiale.

In caso di impossibilità a partecipare alla riunione, ogni membro è tenuto a dare comunicazione obbligatoria, motivata e tempestiva dell'assenza al Consiglio di Circolo attraverso i canali ritenuti più idonei.

Per giustificato motivo si intende comunicazione scritta, verbale o telefonica rivolta alla Direzione Didattica o al Presidente del Consiglio di Circolo prima della riunione stessa.

Decadono automaticamente dalla carica con decorrenza 1 settembre i genitori che nell'anno scolastico successivo alla suddetta data non abbiano figli che frequentano scuole del Circolo.

In caso di presentazione di dimissioni, formulate con lettera scritta indirizzata al Presidente del Consiglio di Circolo, esse vengono ratificate e accettate dai Consiglieri: i membri dimissionari vengono immediatamente sostituiti sulla base delle graduatorie dei non eletti.

ART. 4

CONVOCAZIONE

La prima convocazione del Consiglio di Circolo, entro 20 giorni dalla nomina dei relativi membri, è disposta dal Dirigente Scolastico. Durante tale seduta vengono nominati il Presidente ed il Vicepresidente.

La convocazione ordinaria del Consiglio di Circolo, invece, ha luogo ogni volta che se ne presenti la necessità:

- a) per determinazione del Presidente del Consiglio;
- b) su richiesta di almeno un terzo dei componenti;
- c) su richiesta della Giunta Esecutiva, per domanda del Collegio dei docenti e dell'assemblea ATA;
- d) su richiesta di almeno due Consigli di Interclasse/Intersezione.

Nei casi di cui alle lettere b, c e d, l'istanza dovrà essere indirizzata al Presidente del Consiglio, sottoscritta dai richiedenti, i quali sono tenuti a specificare l'argomento da proporre all'esame e alle deliberazioni del Consiglio. Essa sarà sottoposta alla Giunta Esecutiva che, insieme al Presidente del Consiglio fisserà la data della convocazione non oltre dieci giorni dalla presentazione della richiesta.

ART. 5

MODALITA' DI CONVOCAZIONE

Ogni riunione del Consiglio è indetta dal Presidente con almeno cinque giorni di anticipo sulla data stabilita e dovrà essere notificata ad ogni Consigliere, con lettera a mano, entro lo stesso termine.

La lettera di convocazione deve contenere gli argomenti iscritti all'ordine del giorno e al primo punto deve essere indicata la dizione "lettura e approvazione del verbale della precedente seduta".

Copia della lettera deve essere affissa all'albo del Consiglio di Circolo e in apposito spazio all'interno della scuola.

Per discutere e votare su argomenti che non siano all'ordine del giorno è necessaria una delibera del Consiglio adottata a maggioranza di due terzi dei componenti il Consiglio.

ART. 6

VALIDITA' DELL'ASSEMBLEA

Per la validità dell'assemblea è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica. Le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. Per la validità delle delibere che comportino oneri di bilancio preventivo e consuntivo, attività integrative scolastiche, approvazione e modifica del Regolamento Interno del Circolo, è necessaria la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio, che deve essere al completo di tutte le sue componenti. Nel caso in cui non siano rappresentate tutte le componenti, il Consiglio viene riconvocato entro ventiquattro ore, in questo caso non è necessario che tutte le componenti siano rappresentate. Se invece non si raggiunge in sede di approvazione la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio, le proposte in oggetto vengono rinviate alla Giunta con il compito di modificarle tenendo conto dei suggerimenti proposti dal Consiglio.

ART. 7

ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL VICEPRESIDENTE

Nella prima seduta il Consiglio è presieduto dal Dirigente Scolastico che elegge, tra la componente genitori, con scrutinio segreto insieme ai diversi membri, il Presidente.

E' considerato eletto il genitore che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti rapportata al numero dei componenti il Consiglio. Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il Presidente è eletto a maggioranza relativa dai votanti, sempre che siano presenti alla seduta almeno la metà più uno dei componenti in carica. A parità di voti è eletto il più giovane.

Il Consiglio può deliberare di eleggere anche un vicepresidente, da votarsi tra i genitori componenti il Consiglio stesso, secondo le stesse modalità previste per l'elezione del Presidente.

ART. 8

ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente ha come obiettivo principale quello di raccogliere la più ampia informazione, di stimolare la collaborazione tra i membri al fine di agevolare la migliore e più proficua partecipazione di tutti i componenti alla vita della Scuola.

Il Presidente assicura il regolare funzionamento del Consiglio e svolge tutte le necessarie iniziative per garantire una gestione democratica della Scuola e la piena realizzazione dei compiti del Consiglio stesso.

In particolare:

- ✓ convoca il Consiglio, ne presiede le riunioni ed adotta tutti i necessari provvedimenti per il regolare svolgimento dei lavori;
- ✓ nomina il segretario delle riunioni del Consiglio di Circolo;
- ✓ sottoscrive, unitamente al segretario, gli atti, le delibere ed il verbale del Consiglio.

ART. 9

ATTRIBUZIONI DEL VICEPRESIDENTE

Il Presidente in caso di assenza o di impedimento viene sostituito nelle sue funzioni e con le stesse prerogative dal Vicepresidente e, in assenza anche di quest'ultimo, dal genitore più anziano del Consiglio.

ART. 10

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI CIRCOLO

Le funzioni di segretario del Consiglio sono affidate dal Presidente ad un membro del Consiglio stesso.

Il segretario ha il compito di:

- redigere il verbale delle sedute e le deliberazioni che vanno pubblicate;
- tenere nota dei Consiglieri iscritti a parlare;
- dare lettura dei verbali e, su richiesta del Presidente, di ogni altro atto o documento che debba essere comunicato al Consiglio;
- unitamente al Presidente, accertare i risultati delle votazioni;
- coadiuvare il Presidente per regolare l'andamento dei lavori del Consiglio;
- firmare, insieme al Presidente, i verbali e gli atti del Consiglio;

- conservare la prima stesura dei verbali del Consiglio di Circolo.

ART. 11

ATTRIBUZIONI DEI CONSIGLIERI

Ogni Consigliere ha diritto di intervenire su ogni argomento su cui il Presidente ha aperto la discussione, tutte le volte che lo ritiene necessario. Ove l'argomento discusso presupponga una deliberazione del Consiglio, è data facoltà a ciascun Consigliere di effettuare una dichiarazione di voto.

ART. 12

VERBALIZZAZIONE E PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI

Gli atti del Consiglio di Circolo debbono essere pubblicati all'albo. La pubblicità naturalmente viene ad investire l'atto terminale che il Consiglio adotta perché solo allora è ad esso imputabile. Non sono soggetti a pubblicazione gli atti concernenti le singole persone a meno che sia richiesto dalla persona interessata.

ART. 13

VERIFICA DELL'ATTIVITA'

Alla fine di ogni anno scolastico il Consiglio esprime il proprio parere sull'andamento generale didattico-amministrativo della scuola.

ART. 14

GIUNTA ESECUTIVA

Il Consiglio di Circolo nella prima seduta, dopo l'elezione del Presidente, che assume immediatamente le sue funzioni, elegge nel suo seno una Giunta esecutiva composta da:

- un docente,
- un componente degli ATA;
- un genitore,

secondo modalità stabilite dal Consiglio stesso e con voto segreto.

Della Giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'istituto, ed il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, che svolge anche la funzione di segretario della Giunta stessa.

La Giunta esecutiva prepara i lavori del Consiglio di Circolo, predisponendo tutto il materiale necessario ad una corretta informazione dei consiglieri almeno due giorni prima della seduta del Consiglio.

ART. 15

ATTRIBUZIONI DELLA GIUNTA

La Giunta Esecutiva ha compiti propulsivi dell'attività del Consiglio di Circolo. Predisponde il bilancio preventivo e il conto consuntivo. Approfondisce i problemi e fornisce precise indicazioni al Consiglio, cui spettano le decisioni ultime.

La Giunta Esecutiva, pur nel rispetto della propria autonomia, lavora in stretta collaborazione con il Consiglio di Circolo, recependo e vagliando le istanze che da esso provengono.

Il Consiglio di Circolo può porre in essere i singoli atti di sua competenza solo su proposta della Giunta, ma non è vincolato all'impostazione data al problema della Giunta, quindi può votare in maniera da essa difforme e dare mandato alla Giunta di riesaminare il problema tenendo conto delle indicazioni emerse dalla discussione.

La Giunta Esecutiva, nella persona del suo Presidente, del Direttore dei servizi generali e amministrativi della scuola e di un membro della Giunta, emette e firma gli ordini di pagamento nonché gli ordini di incasso.

ART. 16

CONVOCAZIONE DELLA GIUNTA

La Giunta è convocata dal suo Presidente ogni qualvolta gli argomenti da discutere al Consiglio di Circolo necessitano di un preventivo esame. La lettera di convocazione deve pervenire ai membri della Giunta entro quattro giorni dalla data stabilita per la seduta e deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno.

ART. 17

PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Presidente della Giunta Esecutiva è il Dirigente Scolastico. In caso di assenza o impedimento le funzioni di Presidente della Giunta verranno svolte dal Docente da lui delegato, ai sensi dell'art. 396 dle D.L. n. 297 del 16 Aprile 1994.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott.ssa M. Antonella Timpano)

Il Presente Regolamento interno è stato approvato dal Consiglio di Circolo del 2°
Circolo Didattico di Taurianova in data 30/11/2010.